



COMUNE DI FORTE DEI MARMÌ

Provincia di Lucca

1° - SETTORE FINANZIARIO COMMERCIO PERSONALE DETERMINAZIONE n. 1406 Del 07/11/2023

OGGETTO: Approvazione Fondo per le Risorse Decentrate 2023 Personale Dirigente

IL DIRIGENTE

Richiamata la determinazione n. 1014 del 11/08/2023 con la quale è stato costituito il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti secondo le regole contenute nell'art. 26 del C.C.N.L. dell'Area II del 23 dicembre 1999 e s.m.i.;

Verificato che in data 17 dicembre 2020 è stato sottoscritto definitivamente il C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 che prevede la disapplicazione delle seguenti disposizioni del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999:

- art. 26 (finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato);
- art. 27 (retribuzione di posizione), come modificato dall'art. 24 del C.C.N.L. del 22 febbraio 2006, ad esclusione dei commi 1 e 5;
- art. 28 (finanziamento della retribuzione di risultato).

Dato atto che ai sensi degli artt. 54 e 56 la retribuzione di posizione e le risorse del fondo vengono incrementate come di seguito specificato:

| Riferimento al C.C.N.L. | Descrizione |
|-------------------------|---|
| Art. 54, comma 4 | Incremento dell'importo annuo della retribuzione di posizione, comprensivo di 13a mensilità, per tutte le posizioni dirigenziali, coperte alla data dal 1° gennaio 2018, con decorrenza dalla medesima data di € 409,50 |
| Art. 54, comma 5 | Gli enti, nei limiti delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, possono adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non coperte al 1° gennaio 2018 tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 4 |
| Art. 56, commi 1 e 2 | Incremento dell' 1, 53% del Monte Salari 2015 (dirigenti) a decorrere dal 1° gennaio 2018: detto incremento finanzia l'aumento di € 409,50, di cui all'art. 54, comma 4, e per la parte che |

Preso atto che, secondo le nuove disposizioni del comma 1 dell'art. 57, dall'anno successivo a quello della sottoscrizione del contratto nazionale 2016/2018 avvenuta in data 17 dicembre 2020, gli enti dovranno costituire annualmente il fondo da destinare alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, osservando i limiti finanziari stabiliti dalla vigente normativa in tema di salario accessorio e che le risorse che compongono il nuovo fondo sono (comma 2):

- 1) Unico Importo Annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;
- 2) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;
- 3) importo corrispondente alle RIA non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente C.C.N.L., compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di 13a mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni (in analogia all'art. 67, comma 2, lett. c) e comma 3, lett. d) del C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018);
- 4) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività dalla retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico);
- 5) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti in cui al comma 1 oltrechè nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

Vista la consistenza del fondo per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2020, costituito secondo le regole contenute nell'art. 26 del C.C.N.L. dell'Area II del 23 dicembre 1999 e s.m.i. pari a € 153.012,14;

Visto che

- il Monte Salari Dirigenti dichiarato nel Conto Annuale per l'anno 2015 risulta ad € 356.160,00 e che conseguentemente la quota di incremento nel Fondo pari 1,53 % dall'anno 2018 risulta pari ad € 5.449,20;

- la RIA del personale con qualifica Dirigenziale cessato fino al 31/12/2022 risulta pari ad € 1250,73 annui lordi comprensivi del rateo 13a;

Calcolata quindi in € 159.712,07 la consistenza del fondo per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2020, che costituisce l'unico importo annuale di cui alla lett.a) del comma 2 dell'art. 57 nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del C.C.N.L. del 17/12/2020, certificato dall'Organo di Revisione;

Ritenuto quindi di costituire il fondo per la retribuzione di posizione e risultato dell'anno 2023 negli importi che seguono, riportati anche nell'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

| Riferimento al C.C.N.L. | Descrizione | Valore |
|--|--|--------------|
| Art. 57, comma 2 - lett.a) | Unico Importo Annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre dello stesso anno | € 159.712,07 |
| Art. 57, comma 2 - lett. b) | Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della L. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del D. Lgs. 165/2001 | |
| Art. 57, comma 2 - lett. c) | Importo corrispondente alle RIA non più corrisposte al personale cessato dal servizio dal 2021, compresa la quota di 13a mensilità; | |
| Art. 57, comma 2 - lett. c) una tantum | Ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di 13a mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni | |
| Art. 57, comma 2 - lett. d) | Le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico) | |
| Art. 57, comma 2 - lett. e) | Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltrechè nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili | |
| Art. 57, comma 3 (una tantum) | Risorse anno 2021 non integralmente utilizzate | |

Ricordato che ai sensi dell'art. 54, comma 6 del C.C.N.L. del 17 dicembre 2020 i nuovi valori minimi e massimi della retribuzione di posizione sono fissati rispettivamente in € 11.942,67 ed € 45.512,37;

Richiamato l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 che prescrive che : *"A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo per l'anno 2016"*;

Verificato che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale Dirigente per l'anno 2016 ammontava ad € 153.012,14 e che quello 2023, al netto dei miglioramenti contrattuali di cui all'art. 56 del C.C.N.L. 17/12/2020, ammonta ad € 154.262,87, con una differenza pari ad € 1.250,73 che è necessario decurtare dal Fondo 2023, riducendolo così ad € 158.461,34;

Ricordato che:

- le risorse del fondo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato e al risultato è destinato non meno del 15% delle risorse complessive e quindi per € 23.769,20;
- eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che nel 2022 non sia possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementeranno le risorse destinate a retribuzione di risultato nel corrente anno;
- nel caso in cui l'integrale destinazione delle risorse dell'anno 2023 non sia oggettivamente possibile, gli importi residui incrementeranno una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del fondo dell'anno successivo (2024);

Dato atto che:

- al momento della sottoscrizione della contrattazione integrativa saranno impegnate le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili e che il fondo in parola va costituito dai singoli enti, con proprio atto unilaterale, in conformità alle disposizioni di legge e della contrattazione nazionale;
- il fondo ha natura di spesa vincolata e le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento hanno natura di entrate vincolate al finanziamento dello stesso;
- la copertura finanziaria degli importi scritti nel Fondo è così assicurata: per € 158.461,34 al Cap. 9242/10 "Fondo Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti" del Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 01/03/2023;

Visti:

- l'articolo 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 che dispone: *" Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti..."*;
- la circolare della Ragioneria generale dello Stato n.13 del 15 aprile 2016, relativa alla rilevazione del Conto annuale 2015, ha evidenziato che la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25/2015, recante *"Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico- finanziaria*

ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, D. Lgs. n. 165/2001)", raccomanda una certificazione della costituzione del fondo autonoma rispetto alla certificazione del contratto integrativo e ne chiede la relativa data all'interno della rilevazione;

- le successive circolari relative alla rilevazione del Conto Annuale, che hanno confermato la richiesta;

Richiamato il paragrafo 5.2) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 che prevede "Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate”;

Vista l'allegata relazione tecnico-finanziaria di cui alla circolare n. 25/2012 della Ragioneria generale dello Stato predisposta relativamente alla parte di costituzione del fondo;

Acquisita la certificazione positiva della predetta relazione di costituzione del fondo da parte dell'organo di revisione, come da verbale n. 24 del 02/11/2023.

Viste:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 01/03/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 01/03/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – Periodo 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 17/03/2023, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2023-2025;

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, così come corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 40, come modificato dal d.lgs. 150/2009;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'art. 1, commi 557 e 557-ter;
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che prevede che l'ammontare complessivo del trattamento accessorio non sia superiore a quello dell'anno 2016;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. Di costituire il fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di

risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2023, come da prospetto che segue, fatta salva comunque l'integrazione dello stesso alla luce di eventuali diverse determinazioni dell'Amministrazione in materia:

| Riferimento al CCNL | Descrizione | Valore |
|--|--|--------------|
| ART. 57 Comma 2 lett a) | Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno | € 159.712,07 |
| ART. 57 Comma 2 lettera b) | risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 | |
| ART. 57 Comma 2 lettera c) | importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dal 2021, compresa la quota di tredicesima mensilità; | |
| ART. 57 Comma 2 lettera c) (<i>una tantum</i>) | ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni | |
| ART. 57 Comma 2 lettera d) | le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (Onnicomprensività del trattamento economico) | |
| ART. 57 Comma 2 lettera e) | risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili | |
| ART. 57 Comma 3 (<i>una tantum</i>) | Risorse anno 2021 non integralmente utilizzate | |
| Art. 23, comma 2 D-Lgs 75/2017 | A decorrere dal 1/01/2017 le risorse destinate al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 | -€ 1.250,73 |
| TOTALE | | € 158.461,34 |

2. Di dare atto che tale costituzione del fondo rispetta l'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 e le norme vigenti in materia di contenimento della spesa di personale;

3. Di dare atto che la spesa ha trovato copertura nel bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 Capitolo 9242/10 "Fondo Retribuzione di Posizione e Risultato ai Dirigenti"

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI FINANZIARI E ALLA PERSONA
Dott.ssa ANTONELLA BUGLIANI

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Forte dei Marmi, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005